

Grande manifestazione popolare a una settimana dal voto

GENZANO FESTEGGIA INTORNO A LONGO LA VITTORIA DEL PCI

Dopo il successo, rinnovato impegno unitario - Durante l'assemblea hanno parlato anche Trivelli e il sindaco De Santis



Longo mentre parla a Genzano.

CENTOCELLE: o.d.g. unitario (PCI, PSU, PSIUP) sul decentramento amministrativo

Il convegno dei cittadini di Centocelle per l'attuazione immediata del decentramento amministrativo e una nuova politica che promuova un diverso sviluppo del quartiere, indetto dalla sezione del PCI, si è concluso ieri con l'approvazione di un ordine del giorno sottoscritto dal PCI, dal PSU e dal PSIUP, nel quale, oltre a chiedere la riforma della legge comunale e provinciale...

Genzano ieri si è stretta attorno a Luigi Longo e ai dirigenti del Partito festeggiando la vittoria nelle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale. Il PCI, nel più rosso Comune dei Castelli, malgrado l'attacco concentrato dei partiti del centro-sinistra e della cosiddetta «Lista cittadina», ha ottenuto una strepitosa vittoria, conquistando 329 voti e la maggioranza assoluta nella nuova assemblea municipale. Di questo risultato, giustamente, i compagni di Genzano sono orgogliosi. In occasione dell'incontro con il segretario generale del Partito, avevano preparato una grande manifestazione nella piazza principale. La pioggia li ha costretti, all'ultimo momento, a spostare la manifestazione nel salone della scuola professionale. Non per questo l'incontro ha perduto di calore, di entusiasmo: la sala era gremitissima e numerose persone hanno dovuto sedere sui banchi di legno sulle scale dell'edificio e sulla piazza battuta dalla pioggia.

Erano presenti, oltre a Longo, Trivelli, D'Onofrio e Cesa, segretario del PCI nella zona dei Castelli. Numerosi i garofani rossi all'occhiello, i giovani e le ragazze. Ha aperto la manifestazione il compagno Attenei, segretario della sezione, poi un lungo affettuoso applauso ha salutato le prime parole del compagno De Santis, sindaco della cittadina da 14 anni. Il voto, egli ha detto, non ha smentito le tradizioni democratiche di Genzano. De Santis ha quindi dichiarato che il PCI non intende monopolizzare la direzione del Comune e ha quindi invitato gli eletti del Partito socialista unitificato e del Partito

repubblicano, a collaborare e ad entrare a far parte dell'Amministrazione comunale. Il segretario della Federazione romana, compagno Trivelli, ha rimarcato che il PCI è favorevole, sulla base di precisi impegni politici e programmatici, ad un accordo unitario, possibile non soltanto a Genzano ma anche nella vicina Albano, dove i socialisti e i repubblicani hanno ottenuto un certo risultato, giustamente, impegnandosi per una giunta di centro-sinistra ma attaccando, specie il PRI, la politica democristiana. A proposito della «Lista cittadina», Trivelli ha sottolineato che occorre distinguere fra coloro che, ingannati, hanno votato in favore di essa, e ora possono riconoscere di avere sbagliato.

Uno serosolante, caldo applauso, ha quindi salutato l'avvicinarsi di Longo al microfono. Longo ha innanzi tutto portato in compenso il ringraziamento di tutto il Partito per la bella vittoria elettorale, una vittoria che veduta anche nel complesso del voto di domenica scorsa, ha ancora una volta disilluso coloro che predicavano sulla nostra presunta crisi. Il segretario del PCI ha sottolineato con calore il carattere del Partito comunista, un Partito di tempera speciale, che sa resistere a qualsiasi attacco: il Partito di Gramsci e di Togliatti, sorto alla loro scuola politica e morale. Siamo un Partito che non si lascia deviare dalle calunnie e neppure dalle illusioni, sotto qualsiasi forma annunziata. Il nostro partito può essere paragonato alla forza di un fiume: tentano i nostri avversari di erigere dighe, argini, ma il fiume continua il suo flusso e, come tutti i grandi corsi d'acqua, può scendere nell'onda della sua corrente impetuosa anche qualche scoria; ma non può certo essere un margine episodio o infrenabile marea del nostro movimento, anche solo a scalfire il carattere. Il PCI prosegue la sua battaglia democratica alla testa della classe operaia e del movimento popolare; e anche là dove è maggioranza assoluta, come a Genzano, rivolge alle altre forze popolari il suo invito unitario.

Una scuola inattiva



È durata solo un anno la tranquillità per gli alunni della scuola media «Menenio Agrippa» di Montesacro. L'anno scorso, infatti, la sopraffollata scuola mandò alcuni ragazzi a pigliare le mazzette prefabbricate nella piazza di via Nomentana. Vennero così eliminati almeno i tripli turni. Ma quest'anno è successo qualcosa di strano: anche se ormai siamo abituati a tutto, il padiglione — bellissimo, nuovo e completamente arredato — è stato rimesso a posto e gli alunni che la vecchia sede del «Menenio Agrippa» in piazza Sempione non può assorbire, sono stati mandati in un'edificante villa presa in affitto to ad-

Un giovane automobilista al volante di una «500»

Esce fuori mano da una curva e muore in uno scontro frontale

L'incidente in via della Pineta Sacchetti - L'altro automobilista leggermente ferito - L'utilitaria marciava anche a velocità sostenuta - «Pirata» uccide sulla Tuscolana

Uscito da una curva a forte velocità e contro mano, un giovane automobilista si è schiantato contro una vettura che viaggiava in senso contrario ed è morto poche ore dopo essere stato ricoverato in ospedale. La vittima si chiamava Corrado Amici, aveva 33 anni ed abitava in via Mastrogioi 7; il conducente dell'auto era il signor Abramo Micarelli, di 55 anni, abitante in via Ferrante Aporti 4 — e rimasto invece lievemente ferito.

La scaguna e avvenuta ieri mattina, verso le 8, in via della Pineta Sacchetti Corrado Amici era diretto verso l'Aurelia, era al volante della sua «500» targata Roma 728761 e marciava, secondo gli agenti della stradale, a velocità piuttosto sostenuta. Ha preso male così la curva davanti a Torre Bracciano e la vettura è uscita dalla sua corsia.

In senso contrario stava spraggiando l'«Appia» targata 328396. «Mi sono visto venire addosso la «500» — ha ripetuto il conducente, Abramo Micarelli — non ho potuto far nulla per evitare l'incidente.

Le due auto si sono scontrate in piena velocità, frontalmente: la «500» si è accartocciata, e l'«Appia» è rimbalzata indietro, il «muso» completamente rovinato. Abramo Micarelli, sceso subito dalla sua auto, ha soccorso immediatamente l'Amici aiutato poi da altri automobilisti, lo ha adagiato su una vettura di passaggio e lo ha fatto accorrere al S. Spirito. Le cure dei medici si sono rivelate vane: due ore più tardi, purtroppo, Corrado Amici è spirato.

Delegazione tecnica sovietica a Formia



Una delegazione di ingegneri sovietici ha visitato in questi giorni gli impianti per la produzione della pasta pastificio Antonio Aprea in Formia. Accompagnati dall'interprete sig. Volcjan, gli ingegneri Minisev, capo delegazione, Gaylin, capo fabbrica a Gorki, Invenso dell'Ufficio Importazione-Exportazione, Ludinova, direttrice di pastificio a Mosca, e Lubianova, dell'Istituto progettazione pastifici di Mosca, si sono a lungo soffermati tra le maestranze ed i dirigenti del pastificio, dopo le domande e le informazioni di carattere strettamente tecnico, fatti segno ad una manifestazione di viva simpatia.

Tirassegno pericoloso a via della Farnelluccia

Spara sul video ma resta ferito

La canna del fucile è esplosa tra le mani al giovane ferendolo - Venti giorni di prognosi

Ha sparato sul televisore ma gli è andata male: la canna del fucile gli è scoppiata nelle mani ferendolo in varie parti del corpo. È accaduto ieri mattina, poco prima dell'ora di pranzo, Bruno Litardi, di 31 anni, si era finalmente deciso a compilare il gesto, premeditato forse, certe sere, di fronte al video. Il primo moto — dicono gli amici — era stato quello di far fuoco, subito, in casa ma poi ci aveva ripensato: troppo pericoloso e anche troppo costoso.

Un automobilista ha investito ed ucciso un uomo, poco dopo le 20 sulla via Tuscolana, fuggendo immediatamente senza prestare soccorso. È accaduto al chilometro 19 della strada per Frascati, sotto una violenta pioggia. Il pedone non ancora identificato è stato investito da un'automobile che ha rimbalzato a terra. Lo hanno trovato privo di sensi altri automobilisti del «pirata» nessuna traccia.

L'investito è morto all'ospedale di Frascati: in tasca aveva un passaporto intestato a un certo «Giovanni» e una lettera indirizzata a tale Santa Tommasi.

Dalle sezioni del PCI aiuti agli alluvionati

Ad un mese di distanza dall'alluvione continuano a partire i camion dei soccorsi raccolti dalle sezioni del PCI a favore delle zone che hanno subito distastose perdite. Ieri mattina è stata la volta di quattro comuni: Salaria, Torpignattara, Aurelia, si sono dirette verso Grosseto; per la campagna di Grosseto è partita quella di Acilia.

Fino a tarda notte i mezzi erano stati riempiti di centinaia di pacchi: la sezione del Salaria, centro di raccolta e distribuzione, ha ricevuto la maggior parte delle sezioni cittadine e che ogni giorno, da un mese, ha continuato a ricevere centinaia di pacchi di indumenti, medicinali — espressioni della viva solidarietà del popolo romano in questo momento — alla volta di un via via i compagni prendevano posto nei pullman, gli ultimi pacchi sono stati ammucchiati.

La delegazione, accompagnata dal consigliere provinciale Olivio Mancini questa volta aveva anche il compito di concludere i precedenti contatti avuti tra le organizzazioni di partito romane e quelle di Grosseto per una serie di «gemellaggi» necessari per ottenere costante aiuto romano.

Uno degli slogan, « tutto è utile », è stato rispettato in pieno: scatole di vario tipo, viveri, indumenti e molti medicinali: la sezione di Ponte Mammolo, fra le altre, ha ribadito ieri la propria solidarietà: pur avendo partecipato giorni fa all'inizio di soccorsi con la sezione di Salaria, altri soldi ed indumenti ha spedito ieri con la delegazione del Salaria.

Sempre per il capoluogo maremmano sono partiti dalla sezione di Torpignattara un camion carico di soccorsi e numerosi soccorritori con gli accompagnatori: gli aiuti della sezione Aurelia erano stati raccolti nei quartieri Aurelia, Monte Pisani, al Trionfale, dovrebbe essere chiuso nel prossimo periodo, ha suscitato notevoli preoccupazioni negli strati meno abbienti della popolazione dei quartieri e delle borgate romane che si stendono dall'Aurelia alla via Flaminia, in un particolare modo fra tutte le persone affette da TBC e sottoposte a ricarsi presso l'ambulatorio di via Rari.

La delegazione di ingegneri sovietici ha visitato in questi giorni gli impianti per la produzione della pasta pastificio Antonio Aprea in Formia. Accompagnati dall'interprete sig. Volcjan, gli ingegneri Minisev, capo delegazione, Gaylin, capo fabbrica a Gorki, Invenso dell'Ufficio Importazione-Exportazione, Ludinova, direttrice di pastificio a Mosca, e Lubianova, dell'Istituto progettazione pastifici di Mosca, si sono a lungo soffermati tra le maestranze ed i dirigenti del pastificio, dopo le domande e le informazioni di carattere strettamente tecnico, fatti segno ad una manifestazione di viva simpatia.

In agitazione i floricoltori

contro l'Ente Maremma

Ieri mattina si è tenuta a Santa Marinella un'assemblea di floricoltori della zona su iniziativa dell'Alleanza provinciale dei contadini. La relazione introduttiva tenuta dal presidente dell'Alleanza provinciale, compagno Angelo Marroni, ha illustrato ampiamente i motivi dello stato di agitazione di questi coltivatori i quali da tempo reclamano, ed oggi con maggior forza esigono, che l'Ente Maremma, oggi Ente di sviluppo, conceda i terreni in assegnazione a riscatto. Si tratta di settanta ettari di proprietà dell'Ente verso cui sono intenzionate le richieste di ben 175 famiglie coltivate.

Allarme per la chiusura dell'ambulatorio «Regina Elena»

La notizia che il dispensario anti tubercolare e l'ambulatorio comunale e Regina Elena» di via Vittor Pisani, al Trionfale, dovrebbe essere chiuso nel prossimo periodo, ha suscitato notevoli preoccupazioni negli strati meno abbienti della popolazione dei quartieri e delle borgate romane che si stendono dall'Aurelia alla via Flaminia, in un particolare modo fra tutte le persone affette da TBC e sottoposte a ricarsi presso l'ambulatorio di via Rari.

in breve

Prima Porta in preallarme: il Tevere supera i 17 metri

Numerose squadre di vigili del fuoco hanno passato la notte a Prima Porta, in stato di preallarme. L'acqua della «Marrana Maledetta» è a meno di un metro dall'altare delle strade più basse, mentre il livello del Tevere, a monte della diga di Castel Giubileo, supera i 17 metri. I tecnici dell'ACEA sollevano a vista il fiume, pronti a ordinare l'apertura delle paratie — operazione che va fatta molto lentamente — non appena sarà necessario. Nella martoriata borgata sono pronti due mezzi anfibi dei vigili, numerose barche, battelli pneumatici e camion ed autobus per un eventuale sgombero. A tarda sera, comunque, la situazione non sembra destinata a peggiorare. Molti abitanti hanno approfittato della giornata festiva per trasferirsi ugualmente presso parenti ed amici.

Lite in famiglia diventa una rissa

Padre, madre e figlia si sono azzuffati dopo un'accesa litigata. Più di tutti ce l'ha rimesso l'uomo, il quarantaduenne Michele Murata, abitante in via Casal Bertone il quale ha riportato escoriazioni e contusioni guaribili in sei giorni. Al Polichino si sono anche fatte medicare sua moglie Emilia Bertolini e la figlia Maria le due donne guariranno in quattro giorni. La lite era sorta tra i coniugi per motivi di gelosia, la ragazza poi è accorsa in difesa della madre.

Blocca il taxi e muore per un infarto

Un tassista è morto, stroncato da un infarto stava trasportando un sacerdote, quando si è sentito male. Ha fatto in tempo, comunque, a fermare l'auto. Il penoso episodio è avvenuto ieri sera Cesare Palmieri 56 anni, stava trasportando, da piazza Santi Apostoli a piazza S. Marcello, padre Alfonso Gallina, quando, in via delle Mura Portuense, è stato colpito dal malessere. È sceso dalla vettura e si è accasciato a terra è morto mentre lo trasportavano al San Camillo.

Arianna Baldini ha il «morbo di Pott»

Arianna Baldini, la bimba di 13 mesi ricoverata l'altra sera al Polichino in gravi condizioni, per una serie di fratture, non è caduta e non è stata neppure picchiata dalla sorella. La verità — una triste verità — è stata comunicata ieri dai medici alla madre della piccola Arianna. Si tratta del morbo di Pott, una malattia piuttosto rara che provoca delle fratture «spontanee» delle ossa e che colpisce soprattutto i bambini piccolissimi.

Il giorno

Oggi lunedì 5 dicembre (139-26). Onomastici: co: Giulio. Il sole sorge alle ore 7,48 e tramonta alle ore 16,39. Ultimo quarto di luna, oggi.

piccola cronaca

Capodanno a Parigi L'ENAL provinciale di Roma organizza dal 29 dicembre al 4 gennaio 1967 una città Capodanno a Parigi. Quota individuale di partecipazione L. 48.500. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi all'ENAL provinciale di Roma - Via Nizza 162 - Telefono 850.641.

Il Partito

COMITATO DIRETTIVO. — Mercoledì 7, alle ore 9,30, riunione comitato direttivo della Federazione sullo sviluppo della campagna di tesseramento. Relatore Maderchi. AVVOCATI. — Domani alle ore 21, riunione gruppo avvocati comunisti in via Frattanti con Genzini.

Oggetti rinvenuti

Presso la depositaria comunale di via Nicolò Bettomi 1, sono stati rinvenuti gli oggetti rinvenuti tra il 19 e il 25 novembre scorso. Tra gli oggetti sono compresi ombrelli da uomo, da donna e da bambini, paa di guanti, portamonete, somme di denaro, spille di metallo bianco e di metallo giallo, giocattoli, ecc. Inoltre, pezzi di via Tuscolana e depositati una ruota per auto.

stato inaugurazione

È stato inaugurato a Cecchinea il nuovo stabilimento «Sorelle Fontana» per la confezione di abbigliamento e articoli «di alta moda». La fabbrica, che è in funzione da diversi mesi e la prima nel suo genere che gode di una sovvenzione statale data dalla partecipazione dello ISAP (Istituto sovvenzioni attività produttive). Attualmente lavorano nello stabilimento duecento fra operai e impiegati. Il costo si aggira sui 150-200 miliardi di lire.

«Rigoletto» in diurna all'Opera

Oggi alle 17 replica fuori abbonamento del «Rigoletto» di Giuseppe Verdi (trapp n. 6), diretto dal maestro Carlo Maria Giulini e con la regia di Eduardo De Filippo. Scene e costumi di Filippo Santuz. Interpreti principali: Kotlyas Pasalis (protagonista) Renata Scotta, Luciano Pavarotti, Rosa Lazizzera, Franco Pughese, Plinio Clabassi. Maestro del coro Gianni Lazzari. Lo spettacolo verrà replicato martedì 7, mercoledì 8, alle 21, prima del «Manfrè» di Byron con musiche di scena di Schumann. Maestro direttore Piero Bellugi. Regia di Mauro Bolognini. Protagonista Enrico Maria Salerno. Scene e costumi di Pier Luigi Samaritan.

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

Gabinetto medico per la cura delle «sole» disfunzioni debolistiche sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (neutroendocrina, ipofisaria, surrenalica, testicolare, ovarica). Visite preoperatorie Dottor F. MOUNICO, Roma - Via Viminale, 28 (Stazione Termini). Scelta sinistra, piano secondo, uti. Orario 9-12, 16-18 escluso sabato pomeriggio e nei giorni festivi. Fieri orario, nel sabato pomeriggio e nei giorni festivi si riceve solo per appuntamento. Tel. 7110 Aut. Min. Roma 18019 del 25 ottobre 1966.

Incontro di Pajetta con le cellule aziendali

Ore 18,30, presso la redazione di RINASCITA, incontro con Giancarlo Pajetta; all' d.g.: «La settimana del tesseramento operaio al PCI e la funzione della stampa comunista».